



Conciliazione Vita-Lavoro



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
ENTE CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DI GARLASCO

Linee guida per l'erogazione di voucher alle famiglie per la fruizione di centri ricreativi estivi diurni per bambini dai 3 agli 11 anni durante le vacanze estive anno 2017 (Azione 1 del Progetto "Tempi e spazi per tutti: continuiamo la conciliazione" D.G.R. n. X/5969 del 12.12.2016 e Decreto Regionale n. 13378 del 16.12.2016)

Art. 1 - Oggetto

Il presente documento disciplina, all'interno del Progetto di conciliazione "Tempi e spazi per tutti: continuiamo la conciliazione", finanziato da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. X/5969 del 12.12.2016 e Decreto Regionale n. 13378 del 16.12.2016, l'obiettivo previsto dall'Azione 1 di tale progetto; ovvero, in continuità con i precedenti progetti finanziati da Regione Lombardia, l'erogazione di voucher per la fruizione di centri ricreativi estivi diurni durante le vacanze estive al fine di sostenere l'offerta di servizi e interventi socio-educativi per l'infanzia, rendendoli maggiormente accessibili, flessibili e modulabili in risposta alle sempre più articolate esigenze di conciliazione famiglia/lavoro.

Art. 2 - Finalità

Il voucher è finalizzato a sostenere l'opportunità di frequenza dei bambini dai 3 agli 11 anni (scuola dell'infanzia e scuola primaria) ad un centro ricreativo estivo diurno, conformemente in esercizio ai sensi della normativa regionale (Dgr. 8/11496 del 17.03.2010), organizzato durante la chiusura delle scuole per le vacanze estive, intervenendo sulla rimozione degli ostacoli di tipo economico mediante contributi alle famiglie.

Art. 3 – Destinatari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare del voucher le famiglie con bambini dai 3 agli 11 anni.

La famiglia, per presentare la domanda di voucher, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza, all'atto della presentazione della domanda, in uno dei 27 Comuni dell'Ambito distrettuale di Garlasco;
- almeno un genitore deve svolgere attività lavorativa

Art. 4 - Modalità di accesso

La richiesta del voucher va presentata, su apposito modulo, al Comune di residenza o all'Ufficio di Piano dell'ambito distrettuale di Garlasco, **entro e non oltre il 17.10.2017**

Alla domanda deve essere allegata:

- copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- copia delle ricevute delle spese sostenute, in cui sia chiaramente indicato il periodo di frequenza al centro;
- dichiarazione del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori autonomi, dei genitori che lavorano, con l'indicazione del luogo di lavoro.

Art. 5 – Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nella graduatoria di riferimento approvata dall'Ufficio di Piano.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del voucher si considerano i seguenti indicatori:

NUCLEO FAMILIARE

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
n. figli (3/11 anni)	Autocertificazione	3 punti per figlio
n. figli (0/2 anni)	Autocertificazione	2 punti per figlio
n. altri figli minori	Autocertificazione	1 punto per figlio
Nucleo monoparentale	Autocertificazione	5 punti

SITUAZIONE SOCIALE

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Presenza di un minore (0-18 anni) disabile	Certificato commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	4 punti
Presenza di altri familiari disabili	Certificato commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	3 punti per ciascun familiare disabile

SITUAZIONE LAVORATIVA

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Entrambi i genitori lavoratori	Dichiarazione del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori autonomi	3 punti
Un solo genitore lavoratore	Dichiarazione del datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori autonomi	1 punto
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza fino a 10 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	1 punto per ciascun genitore
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza da 10 km a 20 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	2 punti per ciascun genitore
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza da 20 km a 30 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	3 punto per ciascun genitore
Genitore lavoratore fuori dal Comune di residenza oltre 30 km di distanza	Dichiarazione con indicazione del luogo di lavoro	4 punto per ciascun genitore

FREQUENZA AL C.R.E.D.

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Frequenza per l'intero periodo di apertura del cred	Ricevuta di pagamento del periodo di frequenza	5 punti
Frequenza per almeno ½ del periodo di apertura del cred	Ricevuta di pagamento del periodo di frequenza	3 punti
Frequenza per un periodo inferiore a ½ del periodo di apertura del cred	Ricevuta di pagamento del periodo di frequenza	1 punti

Art. 6 - Determinazione e modalità di assegnazione del voucher

L'entità del voucher è stabilita fino a un massimo di € 100,00 per ciascun figlio.

Per l'assegnazione del voucher l'Ufficio di Piano procede sino alla concorrenza degli stanziamenti assegnati per tale azione e comunque fino all'esaurimento del budget disponibile.

L'assegnazione del voucher è determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget.

L'Ufficio di Piano approva la graduatoria in base ai punteggi conseguiti dalle domande pervenute.

In caso di parità di punteggio si seguirà il criterio dell'antiorità di presentazione della domanda.

Art. 7 – Erogazione del voucher

Il voucher sarà corrisposto in un'unica soluzione a seguito di verifica da parte dell'Ufficio di Piano di idonea documentazione delle spese sostenute, presentata da parte dei beneficiari, attestante frequenza dei bambini, ad un centro ricreativo estivo diurno, conformemente in esercizio ai sensi della normativa regionale (Dgr. 8/11496 del 17.03.2010), organizzato durante la chiusura delle scuole per le vacanze estive.

Art. 8 - Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte dell'Ufficio di Piano relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati.

Art. 9 - Controllo e vigilanza

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano per l'Ambito, esercita d'ufficio, verifiche sulla regolare fruizione del servizio.

L'Ufficio di Piano verifica, altresì, d'ufficio le autocertificazioni presentate.

Iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro